

INSTALLAZIONE E USO DELLE CASSEFORTI Viro Privacy

MECCANICHE A CHIAVE E COMBINATORE O SOLO COMBINATORE

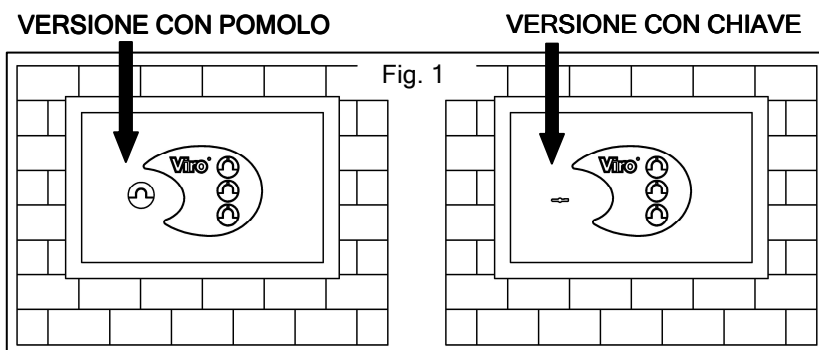
INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA: durante la movimentazione della cassaforte usare protezioni individuali idonee e appropriati mezzi di sollevamento in funzione del peso del prodotto. Prestare particolare attenzione alla chiusura dello sportello per evitare di schiacciarsi le mani tra frontale e porta della cassaforte.

La cassaforte è dotata di una serratura comandata da un congegno a combinazione con apertura a chiave o a pomolo. Questo congegno si presenta sul frontale della cassaforte con tre pomelli disposti in verticale ognuno capace di 20 posizioni o scatti. All'acquisto la cassaforte è chiusa con il codice di fabbrica 0-0-0.

N.B. : i modelli con solo combinatore prevedono l'apertura a pomolo e quindi sono sprovvisti di chiave. Per l'uso di queste casseforti occorre attenersi alle indicazioni dei paragrafi seguenti utilizzando il pomolo al posto della chiave. Tutte le operazioni di inserimento, controllo e variazione del codice devono essere eseguite con lo sportello della cassaforte aperto e la serratura chiusa (con i catenacci completamente fuoriusciti).

1 - Installazione

Prima di tutto occorre scegliere un luogo dimensionalmente adatto ove sia difficile attaccare la cassaforte con attrezzi da scasso di grandi dimensioni (es. mazze, piedi di porco, ecc.) e un muro non particolarmente umido, situato in un locale esente da fenomeni di condensa e più profondo della cassaforte di almeno 10 cm. Il proprietario deve accertarsi che le chiavi siano contenute nella busta sigillata, poi aprirla e verificare il funzionamento della cassaforte (vedi paragrafi 2-6). Per l'installazione è necessario:



- Eseguire uno scasso nel muro che, per garantire un'efficace tenuta della cassaforte, deve avere le seguenti caratteristiche:
 - una profondità tale per cui il frontale della cassaforte sia a filo del muro (vedi Fig. 1);
 - uno spazio libero di 5÷10 cm. sui 4 lati per il riempimento con agglomerato cementizio.
 Eventuali vuoti all'interno del muro vanno riempiti con mattoni fino a realizzare una base d'appoggio stabile per la cassaforte. Inoltre, per ottenere una maggiore resistenza allo strappo, è consigliabile inserire dei tondini di acciaio Ø10 mm. nelle alette poste sul lato posteriore della cassa.
- Proteggere il frontale della cassaforte con una pellicola plastica fissata con nastro adesivo o materiale similare.
- Posizionare la cassaforte all'interno dello scasso verificando che sia in piano e sia orientata in modo corretto, ovvero con le cerniere poste sulla destra rispetto a chi guarda (vedi Fig. 1). **La cassaforte non deve mai essere capovolta: in tal caso Viro non risponde del perfetto funzionamento.**
- Murare la cassaforte con cemento tipo CEM II/A-LL 42,5 R (UNI EN 197-1) miscelato a sabbia in dosaggio 400 kg/m³. N.B.: per aumentare ulteriormente la resistenza allo scasso, prima di murare la cassaforte è consigliabile avvolgerla con una rete elettrosaldata.
- Dopo l'installazione, per evitare la formazione di condensa all'interno della cassaforte, si consiglia di lasciare lo sportello aperto per un paio di giorni.**

2 - Apertura

- Solleverare l'impugnatura dei tre pomelli A, B e C (vedi Foto I) e portarli nella posizione zero (pallini gialli in corrispondenza del numero 0) ruotandoli in senso antiorario sino al fermo (vedi Foto II).
- Per la prima apertura passare direttamente al paragrafo 3, altrimenti comporre il codice inserito ruotando i tre pomelli A, B e C in senso orario sulle rispettive posizioni numeriche del codice.
- Aprire la cassaforte ruotando la chiave (o il pomolo) in senso orario.

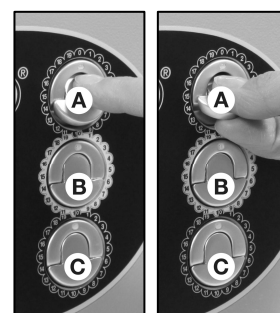


Foto I

Foto II

3 - Inserimento codice

- A sportello aperto** ruotare la chiave (o il pomolo) in senso antiorario facendo uscire i catenacci come per chiudere la cassaforte.
- Utilizzando una moneta ruotare in senso antiorario e sino al fermo (taglio orizzontale) la vite di cambio combinazione V posta all'interno dello sportello (vedi Foto III).
- Inserire il codice prescelto sui tre pomelli esterni A, B e C ruotandoli in senso orario in modo che il pallino giallo di ogni pomello vada sulla posizione numerica prescelta (da 0 a 19) considerando che ad ogni scatto corrisponde un numero. Ad esempio per il codice 5-8-10 ruotare i pomelli in senso orario: 5 scatti per il pomello A, 8 scatti per il pomello B e 10 scatti per il pomello C.
- Riportare la vite di cambio combinazione V nella posizione iniziale (taglio verticale) ruotandola in senso orario sino al fermo.



Foto III

Prima di chiudere la cassaforte è molto importante verificare che il codice sia stato inserito correttamente seguendo la procedura descritta nel paragrafo 4.

4 - Verifica codice

1. **A sportello aperto** ruotare la chiave (o sollevare l'impugnatura del pomolo e ruotarlo) in senso orario come per aprire la cassaforte.
2. Se i catenacci rientrano all'interno della serratura, il codice è stato memorizzato in modo corretto ed è possibile chiudere lo sportello. Se i catenacci non rientrano all'interno della serratura vi è stato un errore di inserimento codice. Per correggere un eventuale errore seguire la procedura descritta nel paragrafo 5.

ATTENZIONE: Viro non risponde di eventuali inconvenienti causati da un errato inserimento o dalla dimenticanza del codice.

5 - Ripristino codice

Questa procedura è applicabile nel caso di errato inserimento o di dimenticanza del codice e va eseguita utilizzando i tre fori posti all'interno dello sportello in corrispondenza dei pomelli esterni.

1. Portare i tre pomelli esterni **A**, **B** e **C** nella posizione zero sollevando l'impugnatura di ciascun pomello (vedi Foto I) e ruotandoli in senso antiorario sino al fermo (pallini gialli in corrispondenza del numero 0).
2. Partendo dal foro **a** all'interno dello sportello (vedi Foto III) ruotare in senso orario il pomello corrispondente **A**, sino all'apparire di una linea orizzontale visibile all'interno del foro stesso (vedi Foto IV).
3. Ripetere il punto 2 per il foro **b** ed il pomello **B** e per il foro **c** ed il pomello **C**.
4. Inserire un nuovo codice come descritto nel paragrafo 3.

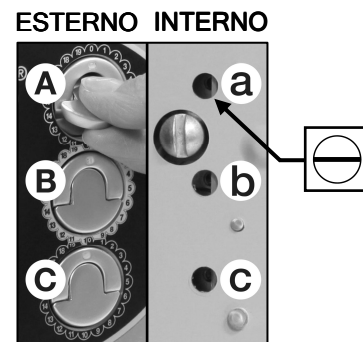


Foto IV

6 - Chiusura

1. Accostare manualmente lo sportello.
2. Ruotare la chiave (o il pomolo) in senso antiorario.
3. Impostare sui pomelli un codice casuale.

Nota bene: conservare la chiave di riserva in un luogo sicuro e non all'interno della cassaforte. Evitare di lasciare la chiave di riserva in un luogo dove possa essere vista o temporaneamente sottratta, per realizzare una copia abusiva. Se una delle chiavi cade a terra e si rileva la deformazione di uno o più denti ricavarne una copia e distruggere la chiave danneggiata. Non affidare mai la chiave a terzi, neppure per brevi periodi. Se sorgono dubbi in merito alla riservatezza del luogo ove è custodita la chiave di riserva, non esitare a contattare il rivenditore per acquistare uno sportello di ricambio con nuova serratura. Per richiedere duplicati delle chiavi a Viro, è necessario l'invio della chiave campione.

Condizioni e contenuto della garanzia

Tutti i prodotti Viro, essendo sottoposti ai più rigidi collaudi, assicurano la massima affidabilità. Viro S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche e miglioramenti senza essere obbligata a modificare le casseforti/armadi prodotte in precedenza. Viro S.p.A. offre garanzia per il periodo previsto dalla legge vigente al momento dell'acquisto (Decreto Legislativo 02/02/02 n.24 attuativo della Direttiva 1099/44/CE). Previa esame tecnico della Casa o di un Centro Tecnico Autorizzato, Viro provvede riparando o sostituendo gratuitamente, tutte le parti componenti l'apparecchiatura che risultino difettose per vizio di materiale o di produzione. La garanzia copre la sostituzione franco Viro dei pezzi, se riconosciuti originariamente difettosi, ma non si estende alle spese di apertura delle casseforti/armadi né ai costi di rimozione e successiva nuova installazione del prodotto, né ad ogni altro danno o costo, anche se causalmente collegato o connesso ad un malfunzionamento del prodotto venduto. L'eventuale responsabilità patrimoniale della Viro non potrà andare oltre il limite massimo del prezzo di vendita del prodotto medesimo, anche nel caso in cui il danno - estendibile al contenuto della cassaforte - sia cagionato da effrazione, furto o scasso. La presente garanzia non copre quelle parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'utilizzo, mancata osservanza delle istruzioni d'uso e d'installazione o manutenzione, errata alimentazione, non idoneità dell'ambiente in cui la cassaforte/armadio è installata, riparazioni effettuate da personale non autorizzato, danni da trasporto o da circostanze non addebitabili a difetti di fabbricazione. La Viro S.p.A. inoltre non risponde di danni diretti o indiretti provocati a persone o cose da eventuali avarie della cassaforte/armadio se causati da negligenza, imprudenza, imperizia o dal mancato rispetto di quanto previsto nel libretto istruzioni d'installazione e uso. La garanzia decorre dalla data di acquisto purché comprovata da un documento probante (ricevuta fiscale, scontrino di cassa, fattura, bolla di accompagnamento o simili), indipendentemente dalla effettiva installazione del prodotto. In caso contrario la garanzia decorre dalla data di costruzione dell'apparecchiatura a cui si risale attraverso il numero di matricola. Nel caso di acquisto di modello di cassaforte/armadio dotato dei contatti esterni per l'apertura di emergenza e pertanto privo della serratura meccanica di emergenza, nel caso fosse impedita la normale apertura dello sportello per situazioni di blocco o malfunzionamento, anche se dovuto ad incuria o negligenza dell'utilizzatore o a tentativi di effrazione, si libera la Viro S.p.A. da ogni responsabilità per danni causati a cose o persone, anche se connessi o dipendenti al malfunzionamento, compresi i beni contenuti nella cassaforte, del tutto esonerando la Venditrice dalle spese e i costi per la apertura forzata delle casseforti/armadi, e da quelli di rimozione e successiva nuova installazione del prodotto e di ripristino dello stato dei luoghi.

INFORMAZIONI AMBIENTALI: il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. Al termine dell'utilizzo, l'utente dovrà farsi carico di conferire il prodotto ad un idoneo centro di raccolta differenziata oppure di riconsegnarlo al rivenditore all'atto dell'acquisto di un nuovo prodotto.